



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 57 del 23 luglio 2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 9 dell'ordine del giorno relativo all'aggiornamento, da parte della Giunta, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("PIAO") 2026/2028 della Camera di commercio della Basilicata.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 4 del 27 gennaio 2026, sulla base:

- della deliberazione del Consiglio n. 15 del 30/10/2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: *"Approvazione del Programma Pluriennale 2025-2029 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2025"*;
- della Relazione Previsionale e Programmatica 2026 predisposta con provvedimento di Giunta n. 77 del 15 ottobre 2025 e approvata dal Consiglio con provvedimento n. 8 del 30 ottobre 2025;
- del Preventivo Economico 2026 predisposto con provvedimento di Giunta n. 91 del 28 novembre 2025 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 12 del 19 dicembre 2025.

Tale assetto provvedimentale ha subito alcune modifiche in conseguenza dell'evoluzione del contesto normativo, strategico e finanziario di riferimento, nel corso del semestre successivo all'adozione del PIAO 2026-2028.

Per tale ragione, l'Amministrazione si è interfacciata stabilmente con l'Organismo analogo all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per concordare e valutare le sezioni del Piano che richiedessero specifici adeguamenti.

Le integrazioni hanno riguardato essenzialmente la Sezione 2, dedicata a Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione. Nella sottosezione dedicata alla Performance, l'Ente ha recepito formalmente il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2026, pubblicato nel mese di aprile a seguito della registrazione della Corte dei conti; con tale provvedimento il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2026-2028, rendendo definitivamente disponibili le risorse destinate ai quattro progetti strategici camerali concernenti la doppia transizione, il turismo, l'internazionalizzazione e l'accesso alla finanza, inizialmente sospese nelle more del completamento dell'iter ministeriale.

Di conseguenza, si è proceduto all'adeguamento delle risorse contabili e all'aggiornamento delle schede di programmazione, sia strategiche sia operative, nelle



quali sono stati inseriti anche i dati consuntivi, validati, relativi alla performance dell'anno 2025. L'asestamento ha comportato una rimodulazione complessiva di un target e di un indicatore, non più coerenti con il mutato quadro programmatico.

Sempre all'interno della Sezione 2, la sottosezione dedicata a Rischi Corruttivi e Trasparenza ha registrato il recepimento dei nuovi schemi vincolanti di pubblicazione disposti dall'ANAC con la delibera numero 495 del 2024 e i suoi successivi aggiornamenti, che offrono oggi una maggiore garanzia di trasparenza, standardizzazione e qualità delle informazioni inserite nella sezione Amministrazione Trasparente.

Parallelamente, l'Ente ha recepito i modelli più rigidi e semplificati per le dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità dei dirigenti in linea con la delibera ANAC numero 92 del 2026. Tra le ulteriori novità, sono state introdotte le linee fondamentali della Social Media Policy, interna ed esterna, finalizzata sia a disciplinare la condotta dei dipendenti a tutela del decoro istituzionale, sia a definire le regole di moderazione rivolte all'utenza. È stata, inoltre, integralmente aggiornata la modulistica relativa alle misure di prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti a carico dei dichiaranti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Infine, le modifiche hanno interessato la Sezione 4 – Monitoraggio, all'interno della quale è stato introdotto un sistema integrato di monitoraggio mediante l'inserimento di apposite colonne destinate alla misurazione dell'indice di idoneità e dello scostamento, espresso in valore assoluto o percentuale. I relativi parametri saranno progressivamente valorizzati nel corso delle verifiche semestrali.

È stato conseguentemente operato l'aggiornamento dell'Allegato 2 contenente il Registro dei rischi e dell'Allegato n. 3 contenente l'Elenco degli obblighi di pubblicazione.

I seguenti documenti aggiornati del PIAO 2026/2028, come resi disponibili in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente, recepiscono le modifiche come sopra illustrate:

- Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
- Sezione 4. MONITORAGGIO
- Allegato 2. Registro dei rischi
- Allegato 3. Elenco obblighi di pubblicazione

La Giunta è chiamata a deliberare in merito.



LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	assente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 con particolare riferimento all’art. 15, comma 2, che prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2024;

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- l’art. 14, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii., che attribuisce alla Giunta la competenza all’adozione di ogni altro atto per l’espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla stessa legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo Statuto al Consiglio o al Presidente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”;

UDITA l’ampia e dettagliata esposizione del Presidente;

PREMESSO che:

- l’art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni*”



funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione - PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale;

- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;

- il Piano e i relativi aggiornamenti sono pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione” che ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti ai Piani previsti da diversi interventi normativi in vari ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile), in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022 n. 132, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che ha disciplinato il contenuto del documento unitario di programmazione, indicandone la struttura e le modalità redazionali, nonché ha definito “uno schema di Piano tipo contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del [...] decreto”;

RICHIAMATE sommariamente le discipline di interesse: D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”; D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ; Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”; Legge 7 agosto 2015 n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”; Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005”;



DATO ATTO che il PIAO sopprime gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle sopracitate disposizioni, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni e sottosezioni all'uopo previste nel rispetto dello schema tipo previsto dal DM 132/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 4 del 27 gennaio 2026, con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Camera di commercio della Basilicata;

VISTO il Decreto del 17 marzo 2026 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato formalmente l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2026-2028;

VISTO l'aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica 2026 predisposto dalla Giunta con provvedimento n. 45 del 29 giugno 2026 ed approvato dal Consiglio nella riunione odierna;

VISTO l'aggiornamento del Preventivo Economico 2026 predisposto dalla Giunta con provvedimento n. 46 del 29 giugno 2026 ed approvato dal Consiglio nella riunione odierna;

VISTO l'art. 5 comma 3 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, che prevede la validazione da parte dell'OIV (o organismo analogo) delle sezioni del PIAO relative alla performance;

VISTO l'art. 6 del d. lgs.150/2009 ove si prevede che gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) monitorano l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati;

DATO ATTO che l'Amministrazione, con il supporto dell'Organismo analogo all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha valutato e concordato le sezioni del PIAO 2026/2028 che richiedessero modifiche e che sono oggetto del presente aggiornamento;

ESAMINATE le sezioni ed allegati aggiornati del PIAO 2026-2028, agli atti della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di aggiornare il PIAO 2026-2028, apportando i necessari assestamenti derivanti dalla modifica del contesto di riferimento e specificamente delle seguenti sezioni ed allegati adeguati al rinnovato assetto della programmazione 2026 come sopra riportato:

- Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 4. Monitoraggio
- Allegato 2. Registro dei rischi
- Allegato 3. Elenco obblighi di pubblicazione

Dopo ampio ed approfondito dibattito;



Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (“PIAO”) della Camera di commercio della Basilicata per il triennio 2026–2028 in riferimento alle seguenti sezioni ed allegati, come acclusi al presente provvedimento, di cui costituiscono parti sostanziali ed integranti:
 - Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - Sezione 4. Monitoraggio
 - Allegato 2. Registro dei rischi
 - Allegato 3. Elenco obblighi di pubblicazione
2. di rendere conoscibile l’aggiornamento del PIAO 2026–2028 pubblicandolo sul sito istituzionale della Camera di commercio della Basilicata (www.basilicata.camcom.it), nonché trasmettendolo al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma all’uopo allestita denominata “Portale PIAO” (<https://piao.dfp.gov.it>).

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.